



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di SIENA |
| Nome del corso in italiano | Lettere moderne(<i>IdSua:1531313</i>) |
| Nome del corso in inglese | Modern literatures |
| Classe | LM-14 - Filologia moderna |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.unisi.it/ugov/degree/9914 |
| Tasse | http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DIGILIO Maria Rita |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Comitato per la didattica |
| Struttura didattica di riferimento | Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-------------------|------------|--------------|-----------|------|-----------------|
| 1. | DAL BIANCO | Stefano | L-FIL-LET/14 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 2. | DIGILIO | Maria Rita | L-FIL-LET/15 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 3. | NESI | Annalisa | L-FIL-LET/12 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 4. | TONELLI | Natascia | L-FIL-LET/10 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 5. | VELKOVA VELKOVSKA | Elena | L-LIN/21 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 6. | CARRAI | Stefano | L-FIL-LET/10 | PO | 1 | Caratterizzante |

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | Rappresentanti degli studenti non indicati Arianna Beri Cinzia Carmignani |
|--------------------------------|---|

Gruppo di gestione AQ

Maria Rita Digilio
Guido Mazzoni

Tutor

Guido MAZZONI
Maria Rita DIGILIO
Andrea LANDOLFI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea magistrale in Lettere moderne (<http://www.dfclam.unisi.it/it>) offre una formazione profonda nel campo della ^{08/04/2016} letteratura italiana, delle letterature straniere, delle letterature comparate, della linguistica italiana, delle filologie italiana, germanica e romanza, della teoria e della critica letteraria. L'ambito cronologico coperto dai nostri insegnamenti spazia dal Medioevo all'età contemporanea. Il corso di laurea è diviso in due curricula, uno più orientato sulla letteratura italiana, la linguistica italiana e le filologie, e l'altro più orientato sulle letterature europee. Al termine del corso, i nostri laureati possono trovare lavoro nell'ambito dell'insegnamento, dell'editoria, delle biblioteche, del giornalismo, delle pubbliche relazioni e della ricerca universitaria.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 10 dicembre 2008 nell'Aula Magna dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Rettore e Delegato alla Didattica hanno evidenziato i criteri alla base della nuova Offerta Formativa. I Presidi hanno illustrato gli aspetti qualificanti della nuova offerta didattica progettata dalle loro Facoltà con particolare riferimento al rapporto Università-territorio. Alcune Facoltà e Corsi di studio hanno istituito già da tempo i Comitati di indirizzo che hanno partecipato alla progettazione dei nuovi percorsi formativi. La coerenza fra progettazione dell'Offerta Formativa e le esigenze del mondo del lavoro è stata sottolineata come uno degli obiettivi primari nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico. Nel corso della riunione è stata presentata una dettagliata scheda informativa per ogni Corso di studio, con l'indicazione degli obiettivi formativi specifici e degli sbocchi professionali previsti. Le osservazioni pervenute dai partecipanti sono state portate all'attenzione dei Presidi di Facoltà interessati.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Saranno calendarizzate per i mesi di marzo- aprile 2016 degli incontri con le organizzazioni rappresentative presenti sul territorio 01/02/2016

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il corso di studi intende formare profili professionali per i quali è richiesta una solida formazione umanistica e una competenza linguistica evoluta.

funzione in un contesto di lavoro:

Il livello di conoscenze e competenze raggiunto permetterà ai laureati magistrali di svolgere tutte quelle professioni che richiedono una padronanza linguistica evoluta: uffici stampa, pubbliche relazioni, editoria, istituti di cultura italiani all'estero, biblioteche, centri di cultura. La laurea magistrale prepara inoltre all'attività di ricerca umanistica in ambito universitario e privato.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Lettere moderne avrà maturato al termine dei suoi studi:

- evoluta capacità di comunicazione linguistica e culturale, sia scritta che orale
- elevata capacità di produrre testi formali negli ambiti dell'editoria, giornalismo, attività culturali e di gestione del patrimonio

librario

- competenze preliminari al percorso mirato all'insegnamento (previa formazione ulteriore come disposto dalla normativa)

sbocchi occupazionali:

La Laurea magistrale in Lettere moderne fornisce un'ottima base di partenza per accedere ai corsi di specializzazione per l'insegnamento nelle scuole medie e superiori. Prepara all'attività di ricerca in ambito universitario e a tutte quelle professioni che richiedano una preparazione specialistica di tipo letterario, linguistico e filologico: uffici stampa, editoria, biblioteche, giornalismo, centri di cultura italiana all'estero, pubbliche relazioni.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Il corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne accoglie gli studenti provenienti dai corsi di laurea triennale ex D.M. ^{11/04/2016} 270/2005: L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Scienze della Mediazione linguistica), L-20 (Scienze della comunicazione); oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99:5 (Lettere), 11 (Lingue e culture moderne), 3 (Scienze della Mediazione linguistica), 14 (Scienze della comunicazione).

E' necessaria la conoscenza della lingua inglese almeno al livello B1

Il candidato deve aver acquisito almeno 42 CFU complessivi nei SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana, L-FIL-LET/14 Critica della letteratura e letterature comparate, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/04 Lingua francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/06 Letterature ispanoamericane, L-LIN/07 Lingua spagnola, L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana, L-LIN/09 Lingua portoghese, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/11 Letteratura angloamericana, L-LIN/12 Lingua inglese, L-LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/14 Lingua tedesca, L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa e Letteratura russa), M-GGR Geografia, M-DEA Discipline demotnoantropologiche, M-STO/M-FIL/ all'interno dei 42 CFU: - almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea o L-FIL-LET/14 Critica della letteratura e letterature comparate; almeno un esame (6 CFU) nel SSD L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; almeno un esame (6 CFU) in L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza o L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

Per coloro che provengono da una classe di laurea diversa da quelle sopra indicate sono richiesti: a) l'aver acquisito almeno 72 CFU nei seguenti SSD: L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana, L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/13 Filologia italiana, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate, L-FIL-LET/15 Filologia germanica, L-LIN/01 Glottologia e Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/04 Lingua francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/06 Letterature ispanoamericane, L-LIN/07 Lingua spagnola, L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana, L-LIN/09 Lingua portoghese, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/11 Letteratura angloamericana, L-LIN/12 Lingua

inglese, L- LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/14 Lingua tedesca, L-LIN/21 Slavistica (Lingua russa e Letteratura russa), M-GGR Geografia, M-DEA Discipline demotnoantropologiche, M-STO/M-FIL All'interno dei 72 CFU - almeno 12 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 - almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/11 o L-FIL-LET/14- almeno 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/12- almeno 6 in L-FIL-LET/09 o L-FIL-LET 13.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari è compito del Comitato per la Didattica, il quale valuta le singole richieste di ammissione indicando, ove necessario, i debiti formativi da recuperare prima dell'iscrizione. Una volta conseguiti i requisiti curriculari lo studente procede alla verifica, obbligatoria per tutti gli studenti, dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articoli 6 e 7 del Regolamento didattico del CdS

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

La verifica dei requisiti curriculari, stabiliti nel Regolamento didattico del CdS, viene effettuata dal Comitato per la didattica, non essendo prevista una prova di ammissione specifica. 19/01/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articoli 6 e 7 del Regolamento didattico del CdS

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Lettere moderne offre una solida formazione umanistica, integra e consolida le conoscenze maturate dagli studenti nelle lauree triennali, fornisce metodi e strumenti di analisi da usare nell'ambito della ricerca, dell'insegnamento e di ogni attività correlata a una formazione umanistica. E' un corso di laurea interdisciplinare. Posta l'esigenza di formare individui capaci di muoversi con sicurezza in contesti culturali anche internazionali, il programma del corso di laurea dà ampio spazio allo studio delle lingue, delle filologie e delle letterature straniere quale strumento indispensabile per la comunicazione internazionale e la riflessione critica, anche in chiave comparatistica. 22/03/2016

Si richiede come requisito di ingresso il livello B1 nella lingua inglese.

Per garantire una solida preparazione culturale complessiva, il corso di laurea è stato articolato in aree disciplinari e tematiche:

1) Area della Filologia, della Linguistica e della Letteratura italiana

Sono qui compresi gli insegnamenti che afferiscono ai settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13.

Questi insegnamenti forniscono una solida preparazione sulla storia della lingua e della letteratura italiana, dalle origini ai nostri giorni, secondo una prospettiva diacronica e sincronica. La formazione dello studente avviene attraverso un'approfondita analisi filologica, linguistica e stilistica del testo letterario. Il testo viene sempre analizzato in rapporto ai fenomeni storici, sociali e culturali dei quali è il prodotto, in prospettiva sia italiana che europea. Accanto all'analisi dei testi letterari, il corso di laurea tiene in gran conto anche l'approfondimento di questioni più segnatamente teoriche, per quello che riguarda la critica e la sociologia della letteratura.

2) Area delle Filologie, delle Lingue e delle Letterature moderne comparate

Sono qui compresi gli insegnamenti che afferiscono ai settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/09 (pertinente anche all'area 1), L-FIL-LET/11 (pertinente anche all'area 1) L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21

Lo studente può scegliere quale taglio dare alla sua formazione: può prediligere l'approfondimento della letteratura e della linguistica italiana, soprattutto dell'epoca moderna e contemporanea, o allargare i suoi interessi alle filologie (germanica e romanza), alle lingue e alle letterature straniere moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo). Comuni ai due curricula è la centralità della letteratura comparata come strumento indispensabile per la formazione di individui capaci di inquadrare fenomeni letterari specifici in contesti culturali più ampi, sia dal punto di vista della critica testuale sia sul piano teorico.

3) Area storica

Sono qui compresi gli insegnamenti che afferiscono ai settori scientifico-disciplinari M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08 Offrono una solida preparazione in merito alla storia della cultura europea, dall'antichità classica all'età contemporanea, con un'attenzione mirata al rapporto tra i contesti storici e le opere letterarie.

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà presentare e discutere un elaborato finale, nel quale si dimostri il raggiungimento delle competenze attinenti al proprio percorso.

Lo studente può coltivare i suoi interessi su uno dei due ambiti descritti all'inizio del quadro. La presenza di un congruo numero di esami comuni ai due indirizzi limita gli inconvenienti in cui potrebbe incorrere lo studente che muta indirizzo dopo il primo anno di studi. D'altro canto, il monitoraggio costante delle carriere degli studenti, anche attraverso un solido sistema di tutorato, è garanzia della serietà del corso.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Il progetto formativo del CdS si sviluppa intorno a tre assi:

- 1) filologia linguistica e letteratura italiana;
- 2) filologia linguistica e letterature comparate;
- 3) storia e cultura.

Tale progetto ha lo scopo di formare laureati con competenze evolute nell'ambito linguistico culturale e letterario dell'italiano, con un costante riferimento al contesto europeo, nella sincronia e nella diacronia.

Al termine del percorso il laureato magistrale avrà le seguenti conoscenze:

- padronanza evoluta della lingua italiana, scritta e orale
- capacità di analisi linguistica e letteraria di testi non solamente italiani
- capacità di inquadrare il testo letterario su basi comparatistiche, nella sincronia e nella diacronia
- capacità di inquadrare culturalmente e storicamente il testo letterario

Accanto alla frequenza di lezioni accademiche di livello avanzato lo studente è ampiamente coinvolto in attività seminariali, in esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza filologica, linguistica e letteraria. La partecipazione a conferenze e seminari di alto valore scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali rappresenterà per la formazione dello studente un ulteriore strumento di perfezionamento.

| | | |
|---|---|--|
| <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> | <p>Come risultato del percorso formativo il laureato magistrale sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redarre testi complessi nei settori dell'editoria, pubblicitaria, alta formazione, enti culturali e di gestione - comprendere i meccanismi sociologici e storici alla base dell'espressione artistica e dell'esperienza culturale in senso ampio, anche in contesti internazionali e/o di integrazione tra i popoli - gestire e organizzare il confronto e la trasmissione culturale, anche a livello internazionale - trasmettere il sapere, anche in contesti legati all'educazione e all'istruzione <p>Il laureato magistrale sarà in possesso di quegli strumenti di analisi linguistica letteraria e culturale che gli consentiranno di mettere in atto azioni di comunicazione interculturale in contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Gli strumenti didattici sono, accanto alle lezioni frontali, seminari ed esercitazioni che consentiranno allo studente di conoscere e utilizzare materiali bibliografici e didattici aggiornati e innovativi. Attraverso l'addestramento all'uso del patrimonio bibliografico, degli strumenti sintattico-grammaticali nel caso delle lingue straniere, lessicografici e di sussidi quali strumenti online, banche dati, software di interrogazione dei testi ecc. lo studente sarà posto in grado di approfondire e aggiornare permanentemente le competenze via via acquisite.</p> <p>La verifica delle conoscenze acquisite viene effettuata sulle attività dei seguenti settori disciplinari:</p> <p>Per gli aspetti legati alla filologia, linguistica e letteratura italiana: L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13.</p> <p>Per gli aspetti legati all'ambito comparatistico e delle lingue e letterature straniere: L-FIL-LET/09 (pertinente anche all'area 1), L-FIL-LET/11 (pertinente anche all'area 1), L-FIL-LET/13 (pertinente anche all'area 1), L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15, L-LIN/01, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21</p> <p>Per gli aspetti legati all'area storica: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08</p> | |
|---|---|--|

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Complessivamente il corso di laurea magistrale intende formare laureati magistrali che abbiano una notevole preparazione storico-culturale e linguistica complessiva e che siano in grado di produrre testi, anche in lingua straniera; dovranno essere capaci di analizzare i testi letterari e non letterari, i testi critici tenendo conto del contesto in cui sono stati scritti, del punto di vista dell'autore, della storia della ricezione, del conflitto fra le interpretazioni. I libri di testo saranno scelti in base al livello scientifico, all'aggiornamento rispetto allo stato della ricerca, alla trasparenza di contenuti, all'efficacia metodologica. La varietà delle discipline presenti proposta permetterà allo studente di affrontare i temi specifici del proprio campo d'interesse con un'apertura interdisciplinare. La letteratura critica di sostegno alla sua formazione avrà lo scopo di allargare il ventaglio delle sue conoscenze e addestrarlo alla pluralità del dibattito metodologico e scientifico. Per quanto attiene alla formazione teorica e culturale di base, il laureato magistrale sarà progressivamente messo in condizione di acquisire crescente autonomia e consapevolezza del metodo di studio.

La formazione è tesa alla padronanza della storia letteraria, della filologia, della storia della lingua, della teoria letteraria, della storia della critica. L'acquisizione di solide basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze, sarà accompagnata dall'approfondimento dei metodi di analisi filologica, linguistica e teorica letteraria. L'approfondimento delle Letterature straniere, con le filologie correlate, è anche di ausilio ad un'analisi comparatistica fondata.

In generale le conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite dai laureandi magistrali attraverso lezioni frontali di livello avanzato con l'ausilio di materiali bibliografici e didattici aggiornati e innovativi; esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza filologica, linguistica e letteraria; partecipazione a conferenze e seminari di alto valore scientifico tenuti da esperti

nazionali e internazionali; preparazione di relazioni originali e metodologicamente rigorose; elaborato della prova finale. Le conoscenze e le capacità saranno verificate attraverso le prove d'esame, compresa quella finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rispetto alla formazione di base già acquisita si incrementa gradualmente l'attenzione rivolta agli aspetti metodologici e applicativi delle conoscenze acquisite. Lo studente sarà costantemente messo a confronto con i risultati scientifici più recenti. Alla fine del percorso, i laureati magistrali saranno in grado di applicare conoscenza e comprensione all'analisi dei testi in ambito linguistico, comparativo, critico-letterario, filologico. Ciò sarà reso possibile principalmente attraverso: lezioni frontali ed esercitazioni; partecipazione a seminari di livello avanzato; ricerche bibliografiche su argomenti specifici e complessi; uso delle banche dati, dei corpora, dei thesauri e dei dizionari. Ciò permetterà loro di formulare giudizi aggiornati e consapevoli, di elaborare riflessioni autonome e di applicare con originalità le conoscenze acquisite. Questa indipendenza di giudizio avrà ricadute positive anche sulla futura attività professionale dello studente. Tale capacità sarà verificata nei momenti di discussione, nelle prove d'esame, nel corso della preparazione della prova finale e nella stessa prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area della Filologia, della Linguistica e della Letteratura italiana

Conoscenza e comprensione

Padronanza della lingua italiana, orale e scritta. Capacità di leggere testi letterari italiani di epoche diverse (dal Medioevo alla contemporaneità). Buona conoscenza della storia della lingua italiana. Ottima conoscenza della letteratura italiana, sia per quanto riguarda i contesti storico-culturali, sia per quanto riguarda i singoli autori. Il principale strumento didattico è la lezione frontale, eventualmente accompagnata da un'esercitazione di tipo seminariale. La valutazione avviene attraverso esami scritti e/o orali, o attraverso la compilazione di tesine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi linguistica, filologica e critica del testo letterario di epoche diverse (dal Medioevo alla contemporaneità). Capacità di inserire il testo letterario in quadri teorici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle Filologie, delle Lingue e delle Letterature moderne comparate

Conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere una o più lingue straniere, sul livello più alto che è possibile raggiungere (a tal fine sono predisposte esercitazioni tenute dai CEL su livelli diversi delle competenze linguistiche). Capacità di esprimersi nelle lingue straniere studiate, su diversi livelli a seconda delle competenze che lo studente è riuscito a raggiungere. Buona conoscenza della storia del paese straniero la cui lingua è oggetto di studio (almeno per quanto riguarda la fase storica studiata). Capacità di orientarsi all'interno di un testo, non solo letterario, in una delle lingue straniere studiate. Capacità di inquadrare il testo nel contesto di cui è il prodotto.

Per quanto riguarda le filologie straniere (romanza e germanica), buona conoscenza delle fasi più antiche delle letterature e delle lingue studiate, soprattutto in relazione alle dinamiche culturali proprie del Medioevo europeo. Il principale strumento didattico è la lezione frontale. Nel caso delle lezioni di lingua, grande spazio viene dato alle esercitazioni in aula coi CEL. La valutazione delle conoscenze avviene attraverso esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di leggere, analizzare e collocare nel contesto storico culturale e linguistico testi fondamentali delle letterature straniere studiate. Capacità di creare collegamenti tra gli sfondi storico-culturali della lingua e della letteratura studiata e l'ambito letterario italiano, europeo ed extraeuropeo (America settentrionale e America latina). Capacità di applicare i metodi filologici acquisiti e i principali strumenti critici allo studio di testi letterari moderni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area storica

Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza della storia occidentale e dei principali strumenti dell'analisi storica e storiografica; capacità di capire i collegamenti tra i contesti storici e i prodotti artistici e culturali (segnatamente letterari). Il principale strumento didattico è la lezione frontale. La valutazione avviene attraverso esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di collocare i fenomeni letterari nel loro contesto storico; capacità di capire gli aspetti sociali e sociologici della storia letteraria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA/LS [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE/LS [url](#)

LETTERATURA ITALIANA A/LS [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS [url](#)

STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA/LS [url](#)

ARCHIVISTICA A [url](#)

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE - LIV. B2 [url](#)

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A [url](#)

LETTERATURA FRANCESE A [url](#)

LETTERATURA INGLESE A [url](#)

LETTERATURA RUSSA A [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA A [url](#)

LETTERATURA TEDESCA A [url](#)

LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A [url](#)

POETICA E STILISTICA [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La laurea magistrale mira all'acquisizione di una capacità critica matura, fondata sulla conoscenza degli strumenti e dei metodi. Gli insegnamenti tenderanno a privilegiare il metodo del confronto diretto con i testi e con i problemi, anche attraverso la formula didattica dell'esercitazione e del seminario. La riflessione approfondita sulle dinamiche linguistiche e culturali sarà sempre affiancata a una forte attenzione critica e a un continuo raffronto dei dati, onde favorire il più possibile lo sviluppo di capacità autonome di giudizio. Nello specifico, si svilupperanno: la capacità di utilizzare i concetti astratti per interpretare autonomamente i risultati dell'analisi testuale e letteraria; la capacità di cogliere il significato di una serie di dati e di interpretare i testi utilizzando elementi del contesto e infine la capacità di sintetizzare i risultati dell'analisi. Tali capacità, sviluppate anche tramite verifiche

| | |
|----------------------------------|---|
| | e relazioni scritte, dovranno esprimersi pienamente nell'elaborato presentato alla prova finale. Vogliamo creare un rapporto fra docente e studente che favorisca l'intervento attivo di quest'ultimo e lo sviluppo di un'autonomia di giudizio basata sulla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. |
| Abilità comunicative | La capacità comunicativa è parte essenziale di un corso in Lettere moderne. Gli insegnamenti trasmettono, direttamente o indirettamente, una competenza espressiva. Il controllo delle abilità comunicative dello studente riguarda sia l'espressione orale (esami, seminari) sia la scrittura (relazioni). Un'importanza particolare avrà la tesi finale, nella quale lo studente dovrà dimostrare di essere autonomo nella ricerca e di saper scrivere in forma scientifica e saggistica. Fra gli insegnamenti obbligatori è prevista una materia come Storia della lingua italiana (SSD L-FIL-LET 12 Linguistica italiana), specificamente dedicata alla riflessione sulla lingua nella dimensione orale e scritta. Le altre discipline orientano alla produzione di testi nei quali sia pieno il dominio dei linguaggi specialistici (filologico, teorico, critico, storico, didattico). |
| Capacità di apprendimento | Con lo sviluppo dell'autonomia di ricerca si intende fornire ai laureati magistrali la capacità necessaria per procedere individualmente nella crescita culturale anche in vista di eventuali successivi studi (Dottorato di ricerca, Master di II livello). Tale propensione critica, fondata sulla piena comprensione dei fatti letterari, filologici, critici e linguistici, consentirà ai laureati magistrali di sapersi orientare, con competenza specialistica e autonomia critica, nei dibattiti interni alle discipline studiate. Questa abilità di apprendimento consentirà ai laureati magistrali di intraprendere percorsi individuali di ricerca e di usare a scopi professionali le conoscenze acquisite. Attraverso l'addestramento all'uso del patrimonio bibliografico, degli strumenti sintattico-grammaticali, lessicografici e di sussidi quali strumenti online, banche dati, software di interrogazione dei testi ecc. lo studente sarà posto in grado di approfondire e aggiornare permanentemente le competenze via via acquisite. Tale capacità sarà verificata nei momenti di discussione e nelle prove d'esame. Si considera questo patrimonio di competenze indispensabile per intraprendere l'insegnamento e accedere alle selezioni per Il Tirocinio Formativo Attivo. |

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi originale, coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, elaborata sotto la guida di un relatore e discussa davanti a una commissione. Nell'elaborato il candidato dovrà dimostrare, oltre alle conoscenze complessive acquisite, approfondite competenze specifiche, la capacità di affrontare e risolvere problemi di natura scientifica in modo autonomo e originale, autonomia di giudizio, pieno dominio dei mezzi espressivi orali e scritti. Il testo sarà composto secondo le convenzioni della scrittura accademica e con appropriatezza terminologica disciplinare.

Il voto di laurea magistrale sarà attribuito sulla base dell'originalità del contributo, della completezza della ricerca, del dominio del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura, del livello espositivo.

18/01/2016

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/01/2016

Presentazione pubblica a una commissione nominata dal Dipartimento e discussione dell'elaborato redatto dal candidato.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studio LM Lettere moderne

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle conoscenze avviene attraverso esami scritti e orali. Al termine del percorso di studio è prevista la discussione di una tesi di laurea.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica-0>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|--------------|-----------------|---|---------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | L-FIL-LET/14 | Anno di corso 1 | CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE/LS link | MAZZONI GUIDO | PA | 9 | 54 | |
| 2. | L-FIL-LET/09 | Anno di corso 1 | FILOLOGIA ROMANZA/LS link | | | 6 | 36 | |
| 3. | L-FIL-LET/10 | Anno di corso 1 | LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS</i>) link | TONELLI NATASCIA | PA | 6 | 36 | |
| 4. | L-FIL-LET/10 | Anno di corso 1 | LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS</i>) link | CARRAI STEFANO | PO | 6 | 36 | |
| 5. | L-FIL-LET/11 | Anno di corso 1 | LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link | CASTELLANA RICCARDO | PA | 9 | 54 | |
| 6. | L-FIL-LET/12 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS link | NESI ANNALISA | PO | 6 | 36 | |

| | |
|-----------|------|
| QUADRO B4 | Aule |
|-----------|------|

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

| | |
|-----------|--------------------------------|
| QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche |
|-----------|--------------------------------|

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

| | |
|-----------|-------------|
| QUADRO B4 | Sale Studio |
|-----------|-------------|

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è coordinato da un delegato all'orientamento, nominato dal Presidente del Corso di Studio dal ^{25/03/2015} Direttore del Dipartimento. Il coordinatore si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti che svolgono attività di orientamento presso la propria struttura. Le informazioni sono visibili alla pagina del Dipartimento all'indirizzo:

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/orientamento>

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere del Corso di laurea sono coordinate dal Presidente del Comitato o da un docente ^{25/03/2015} nominato dal Comitato che coordinano le sessioni di ricevimento legate ai differenti curricula del corso di laurea, distribuite nel corso dell'anno accademico per supportare adeguatamente le scelte degli iscritti.

Le informazioni sono visibili alla pagina del Dipartimento all'indirizzo:

<http://www.dfclam.unisi.it/it/didattica/orientamento>

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno. Le informazioni sulle attività previste ^{18/04/2016}

sono reperibili all'URL:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso, i servizi erogati possono essere consultati alla seguente pagina: Stage e lavoro: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero/stage-e-lavoro-alleestero>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL: ^{01/04/2015}

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

Eventuali altre iniziative

QUADRO B5

Ufficio Relazioni con il Pubblico

- <http://www.unisi.it/urp>

25/03/2015

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

- <http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea>

QUADRO B6

Opinioni studenti

I risultati dei questionari di valutazione studenti elaborati a cura del nucleo di valutazione aggregati per corso di studio sono consultabili nel sito del NVA all'indirizzo http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx#DipGridView ^{23/09/2015}

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono presenti in allegato.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina:

[valutazione singoli insegnamenti](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: I Profili dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

25/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Passaggi ed Abbandoni

QUADRO C2

Efficacia Esterna

La quantità di laureati che hanno trovato lavoro è inferiore alla media nazionale (31,8% contro 51%), ma questo dato ^{25/09/2015} si spiega col fatto che una parte consistente dei nostri laureati è impegnata in attività formative post-universitarie (dottorati, scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, master). Si tratta di un numero molto più elevato della media nazionale (il 23,1% contro il 5,1%), a dimostrazione che il nostro CdS si segnala per la qualità dell'istruzione impartita. Peraltro il tasso di occupazione del nostro CdS è superiore alla media nazionale (65,9% contro 58,9%).

Il dato sulle attività formative post-universitarie spiega perché la quantità di laureati che non lavorano e non cercano risulti formalmente superiore alla media nazionale. Una parte consistente di coloro che frequentano corsi di formazione post-universitaria ha infatti risposto non lavoro e non cerco alla domanda sulla propria condizione occupazionale, ma molti di questi laureati che non lavorano e non cercano sono tali semplicemente perché risultano impegnati in un'attività di formazione post-universitaria.

Per quanto riguarda il rapporto fra la laurea e il mondo del lavoro, i dati sono contraddittori, ma si discostano poco dai dati nazionali. La nostra laurea è giudicata leggermente meno efficace della media nazionale in relazione al lavoro svolto (38,3% contro 40,5% nella fascia di soddisfazione più alta), però le competenze acquisite sono ritenute più utili (42,9% contro 36,2% nella fascia di soddisfazione più alta).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione Occupazionale

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Comitato incoraggia fortemente gli studenti a svolgere attività di formazione presso aziende ed enti pubblici e privati ^{25/09/2014} (Biblioteche, Centri di cultura, Archivi, ecc.), individuati in un elenco messo a disposizione dal Placement Office o proposti direttamente dagli studenti.

E' responsabilità del Comitato per la didattica valutare caso per caso l'attività di stage lì svolta, anche sulla base della relazione inviata dalle aziende e dagli enti.

Non possediamo un documento di sintesi, ma i resoconti dei responsabili delle imprese e delle istituzioni presso le quali i nostri studenti fanno i loro tirocini sono sempre positivi, e in alcuni casi decisamente elogiativi.



Testo unico di Ateneo da inserire nella Sezione D.1 della SUA:

Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;

- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

1) Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamento, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità del CdS verifica il regolare funzionamento delle procedure connesse all'assicurazione della qualità del CdS: in primo luogo la compilazione della SUA-CS e la redazione del Rapporto di Riesame (comprendenti la verifica della valorizzazione delle valutazioni degli insegnamenti, della sostenibilità dell'offerta formativa, dell'adeguatezza delle strutture e dei materiali ecc.).

18/04/2016

Commissione di Gestione Qualità:

Digilio Maria Rita (responsabile)

Mazzoni Guido

Carmignani Cinzia

Beri Arianna

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Comitato per la Didattica si riunisce mensilmente, di norma il terzo mercoledì del mese.

18/04/2016

La Commissione di gestione AQ si riunirà nel prossimo autunno per espletare le pratiche necessarie alle attività di riesame.

Si producono, in allegato, le principali attività e scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo. Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

01/04/2014

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di SIENA |
| Nome del corso in italiano | Lettere moderne |
| Nome del corso in inglese | Modern literatures |
| Classe | LM-14 - Filologia moderna |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.unisi.it/ugov/degree/9914 |
| Tasse | http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

| | |
|--|---|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | DIGILIO Maria Rita |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Comitato per la didattica |
| Struttura didattica di riferimento | Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarico didattico |
|----|----------------------|------------|--------------|-----------|------|-----------------|------------------------------------|
| 1. | DAL BIANCO | Stefano | L-FIL-LET/14 | RU | 1 | Caratterizzante | 1. POETICA E STILISTICA |
| 2. | DIGILIO | Maria Rita | L-FIL-LET/15 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. FILOLOGIA GERMANICA/LS |
| 3. | NESI | Annalisa | L-FIL-LET/12 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS |
| 4. | TONELLI | Natascia | L-FIL-LET/10 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. LETTERATURA ITALIANA - MODULO A |
| 5. | VELKOVA VELKOVSKA | Elena | L-LIN/21 | PA | 1 | Caratterizzante | 1. LETTERATURA RUSSA A |
| 6. | CARRAI | Stefano | L-FIL-LET/10 | PO | 1 | Caratterizzante | 1. LETTERATURA ITALIANA - MODULO B |

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|---------|------|-------|----------|
|---------|------|-------|----------|

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|------------|------------|
| Beri | Arianna |
| Carmignani | Cinzia |
| Digilio | Maria Rita |
| Mazzoni | Guido |

Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL |
|----------|------------|-------|
| MAZZONI | Guido | |
| DIGILIO | Maria Rita | |
| LANDOLFI | Andrea | |

Programmazione degli accessi

| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Roma, 56 53100 - SIENA

| | |
|--|---------------|
| Organizzazione della didattica | semestrale |
| Modalità di svolgimento degli insegnamenti | Convenzionale |
| Data di inizio dell'attività didattica | 03/10/2016 |
| Utenza sostenibile (immatricolati previsti) | 100 |

Eventuali Curriculum

| | |
|--------------------------------------|--------------------|
| Filologico, linguistico e letterario | LG012^2012^01^1076 |
| Letterature straniere | LG012^2012^02^1076 |



Altre Informazioni

| | |
|--|--|
| Codice interno all'ateneo del corso | LG012^2012^00^1076 |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |

Date delibere di riferimento

| | |
|--|--------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 20/01/2016 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 31/03/2016 |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione | 02/12/2008 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 10/12/2008 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Laurea Magistrale interclasse nasce dalla fusione di due precedenti Corsi di Laurea Specialistica: Filologia moderna (16/S) e Lingue moderne e studi interculturali (42/S). Le motivazioni dell'accorpamento sono legate non tanto alle capacità di attrazione che erano sufficienti per entrambi i Corsi di afferenza, ma ad una riflessione di carattere culturale di opportunità di riaggregazione di settori disciplinari affini. Il Nucleo rileva la presenza di un corso interclasse (LM-14 LM-37) anche nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo. Gli obiettivi formativi sono espressi in modo chiaro, ben articolati e strutturati. Sufficiente l'indicazione degli sbocchi professionali.

Il Dipartimento di riferimento ha contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati,

dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Laurea Magistrale interclasse nasce dalla fusione di due precedenti Corsi di Laurea Specialistica: Filologia moderna (16/S) e Lingue moderne e studi interculturali (42/S). Le motivazioni dell'accorpamento sono legate non tanto alle capacità di attrazione che erano sufficienti per entrambi i Corsi di afferenza, ma ad una riflessione di carattere culturale di opportunità di riagggregazione di settori disciplinari affini. Il Nucleo rileva la presenza di un corso interclasse (LM-14 LM-37) anche nella Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo. Gli obiettivi formativi sono espressi in modo chiaro, ben articolati e strutturati. Sufficiente l'indicazione degli sbocchi professionali.

Il Dipartimento di riferimento ha contribuito ai buoni risultati dell'area CUN 10 nell'esercizio CIVR [rank 3/23 nelle grandi].

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|----|--------|-----------|---|----------------------|---|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2016 | 301602856 | CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE/LS | L-FIL-LET/14 | Guido MAZZONI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i> | L-FIL-LET/11 | 54 |
| 2 | 2015 | 301601571 | FILOLOGIA GERMANICA/LS | L-FIL-LET/15 | Docente di riferimento Maria Rita DIGILIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i> | L-FIL-LET/15 | 36 |
| 3 | 2015 | 301601566 | FILOLOGIA ITALIANA | L-FIL-LET/13 | Docente non specificato | | 36 |
| 4 | 2016 | 301602848 | FILOLOGIA ROMANZA/LS | L-FIL-LET/09 | Docente non specificato | | 36 |
| 5 | 2015 | 301601584 | LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A | L-LIN/11 | Docente non specificato | | 54 |
| 6 | 2015 | 301601585 | LETTERATURA FRANCESE A | L-LIN/03 | Anne Angele SCHOYSMAN <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i> | L-LIN/04 | 54 |
| 7 | 2015 | 301601586 | LETTERATURA INGLESE A | L-LIN/10 | Docente non specificato | | 54 |
| 8 | 2016 | 301602885 | LETTERATURA ITALIANA - MODULO A (modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS) | L-FIL-LET/10 | Docente di riferimento Nataschia TONELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i> | L-FIL-LET/10 | 36 |
| 9 | 2016 | 301602887 | LETTERATURA ITALIANA - MODULO B (modulo di LETTERATURA ITALIANA A/LS) | L-FIL-LET/10 | Docente di riferimento Stefano CARRAI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i> | L-FIL-LET/10 | 36 |
| 10 | 2016 | 301602888 | LETTERATURA ITALIANA | L-FIL-LET/11 | Riccardo CASTELLANA | L-FIL-LET/11 | 54 |

CONTEMPORANEA

*Prof. IIa fascia
Università degli
Studi di SIENA*

| | | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|--------------|---|--------------|------------|-----|
| 11 | 2015 | 301601567 | LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA A | L-LIN/08 | Docente non specificato | | 54 | |
| 12 | 2015 | 301601587 | LETTERATURA RUSSA A | L-LIN/21 | Docente di riferimento Elena VELKOVA VELKOVSKA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di SIENA</i> | L-LIN/21 | 54 | |
| 13 | 2015 | 301601588 | LETTERATURA SPAGNOLA A | L-LIN/05 | Docente non specificato | | 54 | |
| 14 | 2015 | 301601589 | LETTERATURA TEDESCA A | L-LIN/13 | Roberto VENUTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i> | L-LIN/13 | 54 | |
| 15 | 2015 | 301601590 | LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A | L-LIN/06 | Docente non specificato | | 54 | |
| 16 | 2015 | 301601591 | POETICA E STILISTICA | L-FIL-LET/14 | Docente di riferimento Stefano DAL BIANCO <i>Ricercatore Università degli Studi di SIENA</i> | L-FIL-LET/14 | 54 | |
| 17 | 2016 | 301602568 | STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS | L-FIL-LET/12 | Annalisa NESI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di SIENA</i> | L-FIL-LET/12 | 36 | |
| | | | | | | | ore totali | 810 |

Curriculum: Filologico, linguistico e letterario

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|-------------------------------|---|------------|------------|------------|
| Lingua e Letteratura italiana | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA A/LS (1 anno)</i> - 12 CFU | | | |
| | L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU</i> | 27 | 27 | 27 - 27 |
| | L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS (1 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| Lingue e Letterature moderne | L-LIN/03 Letteratura francese <i>LETTERATURA FRANCESE A (2 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | L-LIN/05 Letteratura spagnola <i>LETTERATURA SPAGNOLA A (2 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane <i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A (2 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | L-LIN/10 Letteratura inglese <i>LETTERATURA INGLESE A (2 anno) - 9 CFU</i> | 63 | 9 | 9 - 21 |
| | L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane <i>LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A (2 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | L-LIN/13 Letteratura tedesca <i>LETTERATURA TEDESCA A (2 anno) - 9 CFU</i> | | | |
| | L-LIN/21 Slavistica <i>LETTERATURA RUSSA A (2 anno) - 9 CFU</i> | | | |

| | | | | |
|--|--|----|----|--------|
| | M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELLA TOSCANA NEL MEDIOEVO II/LS (2 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche | M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i> | 18 | 6 | 0 - 6 |
| | M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLA CONTEMPORANEITA' C.I./LS (2 anno) - 6 CFU</i> | | | |
| | L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza <i>FILOLOGIA ROMANZA/LS (1 anno) - 6 CFU</i> | 12 | 12 | 6 - 12 |
| Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche | L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana <i>FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU</i> | | | |

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

| | | | | |
|--|--|----|--|------------|
| Totale attività caratterizzanti | | 54 | | 48 - 66 |
|--|--|----|--|------------|

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| | L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate <i>CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE/LS (1 anno) - 9 CFU</i> | 27 | 18 | 18 - 18 |
| Attività formative affini o integrative | <i>POETICA E STILISTICA (2 anno) - 9 CFU</i> | | | min 12 |
| | M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia <i>ARCHIVISTICA A (2 anno) - 9 CFU</i> | | | |

| | | | | |
|-------------------------------|--|--|----|------------|
| Totale attività Affini | | | 18 | 18 - 18 |
|-------------------------------|--|--|----|------------|

| Altre attività | | CFU | CFU | Rad |
|---|--|------------|------------|------------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 | 12 |
| Per la prova finale | | 27 | 27 | 27 |
| | Ulteriori conoscenze linguistiche | 9 | 9 | 9 |
| Ulteriori attività formative | Abilità informatiche e telematiche | - | - | - |
| (art. 10, comma 5, lettera d) | Tirocini formativi e di orientamento | - | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 0 | 0 |
| | Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | 0 | 0 |
| Totale Altre Attività | | 48 | 48 | 48 |

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Filologico, linguistico e letterario*: 120 114 - 132

Curriculum: Letterature straniere

| Attività caratterizzanti | settore | CFU | CFU | CFU |
|-------------------------------|---|-----|-----|---------|
| | | Ins | Off | Rad |
| Lingua e Letteratura italiana | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA A/LS (1 anno)</i> - 12 CFU | | | |
| | L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno)</i> - 9 CFU | 27 | 27 | 27 - 27 |
| | L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA/LS (1 anno)</i> - 6 CFU | | | |
| | L-LIN/03 Letteratura francese <i>LETTERATURA FRANCESE B (1 anno)</i> - 6 CFU <i>LETTERATURA FRANCESE C/LS (2 anno)</i> - 6 CFU <i>LETTERATURA FRANCESE A (2 anno)</i> - 9 CFU | | | |
| Lingue e Letterature moderne | L-LIN/05 Letteratura spagnola <i>LETTERATURA SPAGNOLA B (1 anno)</i> - 6 CFU <i>LETTERATURA SPAGNOLA C/LS (2 anno)</i> - 6 CFU <i>LETTERATURA SPAGNOLA A (2 anno)</i> - 9 CFU | | | |
| | L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane <i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE B (1 anno)</i> - 6 CFU <i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE C/LS (2 anno)</i> - 6 CFU <i>LETTERATURE ISPANO-AMERICANE A (2 anno)</i> - 9 CFU | | | |
| | L-LIN/10 Letteratura inglese <i>LETTERATURA INGLESE B (1 anno)</i> - 6 CFU <i>LETTERATURA INGLESE C/LS (2 anno)</i> - 6 CFU <i>LETTERATURA INGLESE A (2 anno)</i> - 9 CFU | 147 | 21 | 9 - 21 |
| | L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane <i>LETTERATURA ANGLO-AMERICANA B (1 anno)</i> - 6 CFU | | | |

*LETTERATURA ANGLO-AMERICANA
C/LS (2 anno) - 6 CFU*

*LETTERATURA ANGLO-AMERICANA A
(2 anno) - 9 CFU*

L-LIN/13 Letteratura tedesca

*LETTERATURA TEDESCA B (1 anno) - 6
CFU*

*LETTERATURA TEDESCA C/LS (2
anno) - 6 CFU*

*LETTERATURA TEDESCA A (2 anno) - 9
CFU*

L-LIN/21 Slavistica

*LETTERATURA RUSSA B (1 anno) - 6
CFU*

*LETTERATURE RUSSA C/LS (2 anno) -
6 CFU*

*LETTERATURA RUSSA A (2 anno) - 9
CFU*

Discipline storiche, filosofiche,
antropologiche e sociologiche

0 0 0 - 6

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza

*FILOLOGIA ROMANZA/LS (2 anno) - 6
CFU*

Discipline linguistiche, filologiche e
metodologiche

12 6 6 - 12

L-FIL-LET/15 Filologia germanica

*FILOLOGIA GERMANICA/LS (2 anno) -
6 CFU*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

54 48 -
66

Attività affini

settore

**CFU CFU CFU
Ins Off Rad**

Attività formative affini
o integrative

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate

*CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE
COMPARATE/LS (1 anno) - 9 CFU*

POETICA E STILISTICA (2 anno) - 9 CFU

27 18 18 -
min
12

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

ARCHIVISTICA A (2 anno) - 9 CFU

Totale attività Affini

18 18 -
18

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente

12 12 - 12

Per la prova finale

27 27 - 27

Ulteriori conoscenze linguistiche

9 9 - 9

Ulteriori attività formative

Abilità informatiche e telematiche

- -

| | | |
|---|------------|------------------|
| (art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | 0 - 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | - | 0 - 0 |
| Totale Altre Attività | 48 | 48 - 48 |
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 | |
| CFU totali inseriti nel curriculum <i>Letterature straniere</i>: | 120 | 114 - 132 |



Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|---------|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Lingua e Letteratura italiana | L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana | 27 | 27 | - |
| Lingue e Letterature moderne | L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica | 9 | 21 | - |
| Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche | M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea | 0 | 6 | - |
| Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche | L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica | 6 | 12 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | | | - |
| Totale Attività Caratterizzanti | | | 48 - 66 | |

Attività affini

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---------------------|---------|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| | | | | |

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature

| | | | | |
|---|--|----|----|----|
| Attività formative affini o integrative | comparate M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia | 18 | 18 | 12 |
|---|--|----|----|----|

Totale Attività Affini 18 - 18

Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 |
| Per la prova finale | | 27 | 27 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 9 | 9 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0 | 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 0 | 0 |

Totale Altre Attività 48 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

Range CFU totali del corso 114 - 132

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La proposta delle modifiche già trasmessa è stata adeguata alle osservazioni CUN del 15/03/2016, con delibera del CdA del 31/03/2016

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Nel percorso formativo della laurea magistrale LM-14 la presenza degli insegnamenti del SSD L-FIL-LET/14 completa con l'approfondimento critico e comparatistico l'approccio al testo letterario; la presenza di M-STO/08 è di corredo agli studi filologici e linguistici.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano, di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti

Note relative alle attività caratterizzanti